

Letterature scritte In lingue locali



ca 1850 - ca 1950:

Letterature in lingue locali

- Si tratta di opere scritte quasi tutte in alfabeto latino, che ne consente la stampa
- Nascono a seguito dell'apertura delle scuole missionarie e della conseguente alfabetizzazione a largo spettro
- Soprattutto nei primissimi periodi sono marcatamente di contenuto moraleggiante
- Altri contenuti sono rappresentati da raccolte di racconti della tradizione
- Nel periodo più recente appaiono i primi testi al cui centro sta il tema delle tensioni, dell'individuo diviso tra due mondi e due culture

Problemi delle letterature in lingue locali

- Atteggiamento repressivo da parte dei colonizzatori francesi e portoghesi - nei territori inglesi l'atteggiamento è sostanzialmente indifferente, in Sud Africa le pubblicazioni in lingue locali sono fortemente promosse come mezzo contro l'Apartheid
- Assenza di centri di pubblicazione in Africa Occidentale, nonostante l'aumento dell'alfabetizzazione, proliferano invece i centri in Sud Africa e in Africa Orientale
- Limitatezza dei numeri di possibili lettori che, a tutt'oggi non consente di investire nel settore

Africa Occidentale

- Tutto ciò che è prodotto in Africa Occidentale viene dalle aree anglofone, principalmente Ghana e Nigeria
- Lingue più rappresentate: Yoruba, Hausa, Igbo in Nigeria e Twi, Ewe, Fanti in Ghana
- Da ricordare, per lo Yoruba, D.O. Fagunwa il cui primo romanzo *Ogboju ode ninu Igbo irunmale* è stato tradotto in inglese da W. Soyinka nel 1968 col titolo “The forest of a thousand demons”



La produzione Hausa

- Nigeria Settentrionale -



- Per ragioni storiche la Nigeria Settentrionale è sempre stata un odd.
- Gli Hausa sono oggi ca 50 mil e usano l'Hausa scritto/orale in ogni dominio
- dal 1904 la lingua è scritta in caratteri latini, o *boko* < Ingl. *book* (frattura con tradizione islamica)
- 3 filoni che si muovono oggi in parallelo: a) Letteratura popolare; b) Lett. islamica; c) Lett. moderna

La produzione Hausa

- A. Popolare: racconti (storici - *labari*; di animali e/o di uomini - *tatsuniya*), indovinelli (*ka-cinci*), proverbi (*karin magana*)
- B. Islamica (scritta in *ajam*): 1) *naẓm* - ex prosa resa in versi, 2) *wa'azi* - del castigo e della ricompensa, 3) *madahu* - panegirico, 4) *tahuidi* teologia musulmana; 5) *farilla* i doveri dell'Islam, 6) *sira* biografie del Profeta e suoi compagni, 7) *tarihi* storia in versi, 8) *ilmim nujumi e ilmim bisavi* scienza delle stelle e dei numeri + poesia di protesta (sempre moraleggiante e basata sui valori islamici)
- C. Moderna (dagli anni '50 per la guerra all'ignoranza *jaƙi da jahilci*): 1) narrativa, 2) prosa non narrativa, 3) teatro (*wasa*)

Il teatro Hausa e il bori - 1

- L'arte drammatica è un aspetto importante nella religione tradizionale dei *magawuza*, gli Hausa non islamici
- Bori è un culto di possessione (endorcismo) di norma femminile, spesso sincretico, con elementi islamici, che si estende anche in alcune regioni del Niger
- Durante il rito, l'adepto/attore viene posseduto da un *iska*, uno spirito. Ogni *iska* ha un carattere proprio e la persona posseduta, attraverso la sua arte drammatica, lo esprime

Il teatro Hausa e il bori - 2

- Alcune parti drammatiche del culto, le *shagali*, si eseguono durante sedute pubbliche in occasioni di festa
- Durante il rito possono essere utilizzate sostanze psicotrope
- Inviso agli Hausa islamici, forse per questo anche il *wasa*, il teatro moderno non trova modo di svilupparsi nella regione Hausa, ad ogni modo un buon esempio viene da Abubakar Tunau, la cui prima opera *Wasan Marafa (La commedia di Marafa)* è uscita nel 1949
- Un esempio moderno: <https://m.youtube.com/watch?v=j1cKHPgjqUM>

Solo danze?

- Peul: <https://m.youtube.com/watch?v=AFN68nLwYZo>

Africa Centrale

- In Africa Centrale non si ha nulla dalle colonie portoghesi e pochissimo, oltre a traduzioni della Bibbia, in Ruanda.
- Quasi Tutta la produzione di quest'area è in Kiswahili
- Da notare in Zambia la commedia umoristica in Bemba *Cekesoni Aingila Ubusoja* (Jackson diventa soldato) di S. A. Mpashi del 1950

Africa Orientale

- In Africa Orientale (anglofona) la produzione è piuttosto vasta, soprattutto in Kiswahili, lingua delle élite, insieme all'inglese, e soprattutto in Kenya e Tanzania
- La produzione in Kikuyu è anch'essa piuttosto vasta, ma limitata al Kenya e invisibile al governo. Il Kikuyu infatti è più facilmente comprensibile alle masse e la critica al governo in questa lingua fa "più male"
- *Ngaahika Ndenda* (Mi sposerò quando vorrò), commedia di Ngugi wa Thiong'o, in kikuyu, causa all'autore un periodo di carcerazione...

“I came to be more and more disillusioned with the use of foreign languages to express Kenya’s soul or to express the social conditions of Kenya... If you learn a people’s language and you adopt their culture, you are more likely to see yourself in terms of their world outlook, their aspirations”

Ngugi Wa Thiong'o



Letteratura in Kiswahili Poesia

- Lungo le coste di Kenya e Tanzania nei primi secoli forte influenza islamica. *Chuo cha herikali* (Herikali college), 1728 è il più antico manoscritto (alfabeto arabo) dell'Africa Subsahariana
- I primi scritti/poemi (XVII-XVIII) in forma scritta sono di natura religiosa o epica, ma sempre fortemente impregnati dei valori coranici
- Del 1860 è *Utenzi wa Mwana Kuponu*, poema didattico-moraleggiante scritto da una donna (Mwana Kuponu)



Letteratura in Kiswahili Prosa

- Testi in prosa: alcune cronache cittadine, la biografia di Tippu Tip, mercante di schiavi (1840-1905) e sim.
- Prima prosa artistica: *Habari Wakilindi* di Abdullah bin Hemedi'l-Ajjemi (1840-1912)
- Dopo la prima guerra mondiale si diffonde l'uso dell'alfabeto latino ad opera dei missionari. Nel periodo 1918-1949 prosa coloniale: libri religiosi, fiabe, testi scolastici
- James Botela pubblica nel 1934 la prima opera narrativa originale *Uluru wa watumwa* (La liberazione degli schiavi)

Kiswahili - anni '60

Sulle isole

- Lingua molto ricca perché madrelingua degli autori e unica lingua della regione
- Testi polizieschi, filone etnologico, narrativa di costume
- Ambiente omogeneo, influenza islamica

Kiswahili anni '60 sul continente

- Il Kiswahili è L2, dunque l'espressività è meno ricca
- L'ambiente è etno-linguisticamente variegato, con influenze cristiane o da religioni tradizionali
- Gli eroi sono giovani che lasciano il villaggio per la città, con conseguenti traumi e tensioni
- Il tema della tensione tra città e campagna è ricorrente fino ad oggi

Africa Meridionale

- La letteratura in lingue locali in Africa Meridionale è molto più sviluppata rispetto al resto del continente per via della politica separatista dell'Apartheid.
- Allo stesso tempo, maggiore è l'influenza europea nella scelta dei temi.
- Le lingue in cui la produzione è maggiore a partire dalla seconda metà del 1800 sono: sotho (Lesotho e Sud Africa), xhosa e zulu (Sud Africa)
- Più recenti (dal 1955) le produzioni in shona e ndebele in Zimbabwe

